

STIMA DEL VALORE ORNAMENTALE STANDARD E DANNO FISIOLÓGICO

In caso di rimozione di piante in aree oggetto di lavori, di manutenzione straordinaria e/o di realizzazione di progetti urbanistico-edilizi, o in caso di danneggiamenti al patrimonio vegetazionale pubblico dovuti ad imperizia, a manomissioni, ad erronea gestione, ad improprio uso del verde pubblico, ad incidenti, ecc., l'Amministrazione comunale, tramite l'ufficio tecnico, può determinare l'entità dell'indennizzo e/o risarcimento economico, ambientale mediante la stima del valore ornamentale. Per la quantificazione del danno arrecato o valorizzazione della compensazione ambientale viene impiegato criterio per attribuire alla pianta/popolo in esame un valore che, oltre alla specie/varietà, tiene conto dello stato fitosanitario, della posizione e le dimensioni, calcolandone il costo standard di riproduzione dell'utilità ornamentale. Per la stima è tenuto conto:

- la determinazione del costo base relativo all'acquisizione in vivaio;
- il crescere di utilità con l'accrescersi della massa epigea della pianta, gli eventuali deprezzamenti legati alle condizioni fitosanitarie, alla posizione sociale della pianta ed alla collocazione del sito nel contesto urbano.

Il *Valore Ornamentale* (VO) per alberi di prima, seconda e terza grandezza è computato sulla base di un criterio di valutazione basato sull'individuazione della specie/varietà con stima del prezzo di riferimento ed indici:

- condizione estetico/ fitosanitaria e posizione sociale
- ubicazione e contesto ambientale
- lo stato fitosanitario
- le dimensioni

La formula per il calcolo del *Valore Ornamentale* è: $VO = (Pu \times Ie \times Ip \times Id)$

PREZZO RIFERIMENTO - vendita al dettaglio - (Pv) Diverse specie, in funzione delle loro caratteristiche, assumono un valore ornamentale differente a parità di dimensioni. Per tale motivo nella formula si utilizza come valore base la decima parte del prezzo medio di vendita in vivaio di una pianta della medesima specie e varietà di quella oggetto di stima. Il prezzo di riferimento vendita al dettaglio è riferito alla quotazione corrente presso vivaio locale relativa a genere, specie e varietà della pianta in oggetto, con particolare riferimento ad un esemplare in zolla, con circonferenza (misurata a mt. 1,00 - 1,30 da terra, secondo gli usi):

- 14-16 cm per le latifoglie;
- 15-18 cm o altezza 250-300 cm per le conifere.

In mancanza di quotazione può farsi riferimento all'elenco prezzi tratto da Assoverde, riferite o attualizzate all'anno ed al trimestre in cui si è verificato il danno accertato e contestato.

CONTEGGIO STANDARD

Pu Prezzo base relativo alla specie corrispondente ad 1/10 del prezzo riferimento di vendita al dettaglio (Pv/10).

Ie Indice estetico e fitosanitario dell'esemplare parametro variabile in funzione dell'estetica, bellezza, della posizione (pianta isolata, in filare, in gruppo, ecc.), delle condizioni fitosanitarie, della vigoria:

- 0,1** Pianta con scarsissimo valore, in gruppo o filare
- 0,5** Pianta senza vigore, ammalata, in gruppo o filare
- 1,2** Pianta poco vigorosa, a fine ciclo vegetativo o malformata, in gruppo o in filare
- 1,3** Pianta poco vigorosa, a fine ciclo vegetativo, solitaria
- 1,5** Pianta sana, di media vigoria, in gruppo
- 1,6** Pianta sana, di media vigoria, in filare
- 1,7** Pianta sana, di media vigoria, solitaria o esemplare
- 1,8** Pianta sana, vigorosa, in gruppo
- 1,9** Pianta sana, vigorosa, in filare
- 2,0** Pianta sana, vigorosa, isolata/solitaria

Ip indice di ubicazione della pianta e contesto ambientale

Ip	ubicazione
10	centro storico e area urbana e zone tutelate ex art. 136, lettere c) e d) del D. Lgs. 42/2004
8	area extra urbana negli ambiti tutelati ex art. 136, lettere c) e d) del D. Lgs. 42/2004
6	area territorio urbanizzato;
4	aree incolte e marginali territorio urbanizzato
2	zone rurali - agricole

Id Indice di dimensioni. Viene considerata la circonferenza della pianta, misurata a 1,30 m di altezza dal colletto. L'indice esprime l'aumento del valore in funzione dell'età dell'albero. Per piante di dimensioni maggiori si aumenterà la valutazione di 1 punto ogni 10 cm di incremento della circonferenza.

Circonferenza (cm)	Indice	Circonferenza (cm)	Indice
fino a 30	1	da 141 a 150	15,5
da 31 a 40	1,5	da 151 a 160	18
da 41 a 50	2	da 161 a 170	20
da 51 a 60	2,5	da 171 a 180	22
da 61 a 70	3	da 181 a 190	24
da 71 a 80	5	da 191 a 200	26
da 81 a 90	6,5	da 201 a 250	30
da 91 a 100	8	Per piante di dimensioni maggiori si aumenterà la valutazione di 1 punto ogni 10 cm di incremento della circonferenza.	
da 101 a 110	9,5		
da 111 a 120	11		
da 121 a 130	12,5		
da 131 a 140	14		

Il Valore Ornamentale (VO) per arbusti, cespugli, piante erbacee e tappeti erbosi è individuato dal costo del materiale vegetale identico come specie, forma e dimensione a quello rimosso, comprensivo delle spese di messa in opera e di garanzia di attecchimento.

Al fine di determinare l'indennizzo o compensazione ambientale, anche nel caso l'Amministrazione Comunale si debba fare carico:

- a) dell'abbattimento dell'albero ed eliminazione della ceppaia, bonifica del terreno ed eventuale messa a dimora e di garanzia di attecchimento;
- b) della ricostituzione di compagini a verde con arbusti, cespugli, piante erbacee e tappeti erbosi è individuato dal costo del materiale vegetale identico come specie, forma e dimensione a quello rimosso, comprensivo delle spese di messa in opera e di garanzia di attecchimento;

devono essere sommati al VO i costi relativi ed imputabili all'intervento (*se disponibili*) oppure secondo le quotazioni del Prezzario Regionale della Toscana o Assoverde per l'anno di riferimento (*senza quote di spese generali e utili d'impresa*).

DANNO FISIOLOGICO PER LESIONI AL FUSTO O ALL'APPARATO RADICALE (pianta in grado di rimanere in piedi o permanenza della compagine verde)

Per il calcolo del danno arrecato a seguito di lesioni degli alberi nel caso non si proceda all'abbattimento è necessario prima calcolare il valore come sopra. Il danno fisiologico = **VO x % danno** calcolato in percentuale sulla base all'entità della compromissione vegetativa subita :

	percentuale
piante con danni scalfitture o ferite di modesta identità	10 %
piante mantenute a dimensioni ridotte per esigenze di stabilità (<i>messa in sicurezza</i>)	30 %
piante con ferite di rilevanti dimensioni con rimozione della chioma inferiore ad 1/3	50%
piante con ferite di rilevanti dimensioni con rimozione della chioma superiore ad 1/3	75 %